

**Parrocchia San Giovanni Battista della Costa di Rivarolo**  
**Preghiera comunitaria del 17 gennaio 2019**

Memoria di Sant'Antonio Abate

**CANTO INIZIALE: Invochiamo la Tua presenza**

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor  
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.  
Vieni Consolatore, dona pace ed umiltà,  
acqua viva d'amore questo cuore apriamo a te.

**Rit:** Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi  
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi  
Vieni su noi, Maranathà, vieni su noi Spirito.  
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi.  
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi,  
scendi su di noi.

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,  
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.  
Vieni luce dei cuori, dona forza e fedeltà  
fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

**Rit.**

Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi.  
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi...

**Lett 1**

La santità, la vera aristocrazia del cristiano, può essere accessibile a tutti; può essere, per così dire, democratica (s. Paolo VI)

Dio ci ama di un amore eterno, infinito, unico. A noi riuniti di nuovo insieme chiediamo a Maria nostra tenerissima madre, ai nostri angeli custodi, ai nostri Santi e ai nostri cari defunti che godono la visione del cielo e che insieme a tutti i santi adorano Dio nella contemplazione perenne della sua visione, di unirsi a noi per accompagnarci in questo incontro con Gesù e, confortati dalla loro intercessione, preghiamo il Padre di inviare su di noi il suo Santo Spirito.

**Lett 2**      Invocazione allo spirito (TESTO DI DON TONINO BELLO)

Spirito Santo, che riempi di luce i profeti e accendevi parole di fuoco sulla loro bocca, torna a parlarci con accenti di speranza. Frantuma la corazza della nostra assuefazione all'esilio. Ridestaci nel cuore nostalgico di patrie perdute. Dissipa le nostre paure. Scuotici dall'omertà. Liberaci dalla tristezza di non saperci più indignare per i soprusi consumati sui poveri. E preservaci dalla tragedia di dover riconoscere che le prime officine della violenza e della ingiustizia sono ospitate dai nostri cuori.

**Canto di Esposizione**

**NEL TUO SILENZIO**

Nel tuo silenzio accolgo il mistero  
venuto a vivere dentro di me.  
Sei tu che vieni, o forse è più vero  
che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce nel cuore

è questo dono che abita in me.  
La tua presenza è un Fuoco d'amore  
che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre",  
non sono io a parlare, sei tu.  
Nell'infinito oceano di pace  
tu vivi in me, io in te, Gesù

#### **Lett 4 Dalle Ammonizioni di San Francesco d'Assisi**

##### ***La povertà di spirito.***

*Beati i poveri in spirito perché di essi è il regno dei cieli.*

Ci sono molti che, applicandosi insistentemente a preghiere e occupazioni, fanno molte astinenze e mortificazioni corporali, ma per una sola parola che sembri ingiuria verso la loro persona, o per qualche cosa che venga loro tolta, scandalizzati, tosto si irritano. Questi non sono poveri in spirito, poiché chi è veramente povero in spirito odia se stesso e ama quelli che lo percuotono nella guancia. [FF163]

#### **Lett 5 Dalla GAUDETE ET EXULTATE di Papa Francesco (n. 63-64).**

##### ***Le beatitudini, carta d'identità del cristiano***

Ci possono essere molte teorie su cosa sia la santità, abbondanti spiegazioni e distinzioni. Tale riflessione potrebbe essere utile, ma nulla è più illuminante che ritornare alle parole di Gesù e raccogliere il suo modo di trasmettere la verità. Gesù ha spiegato con tutta semplicità che cos'è essere santi, e lo ha fatto quando ci ha lasciato le Beatitudini (cfr Mt 5,3-12; Lc 6,20-23). Esse sono come la carta d'identità del cristiano. Così, se qualcuno di noi si pone la domanda: "Come si fa per arrivare ad essere un buon cristiano?", la risposta è semplice: è necessario fare, ognuno a suo modo, quello che dice Gesù nel discorso delle Beatitudini [66].

In esse si delinea il volto del Maestro, che siamo chiamati a far trasparire nella quotidianità della nostra vita [63].

La parola "felice" o "beato" diventa sinonimo di "santo", perché esprime che la persona fedele a Dio e che vive la sua Parola raggiunge, nel dono di sé, la vera beatitudine [64].

#### **Lett 6 Testimonianza di Madre Giovanna. Tratto da "Storia piccolissima"**

Ed eccomi ad una svolta misteriosa, voluta dal Signore, il "Marro", Istituto per Fanciulli non normali. Ai primi del 1921 ebbi l'invito del Direttore del Frenocomio di S. Lazzaro, (Prof. Guicciardi) di assumere l'incarico di organizzare una Colonia- Scuola in cui raccogliervi i piccoli, che per un vero errore erano tenuti fra i pazzi adulti! Una vera aberrazione!!!

...

A me era riservato l'insegnamento scolastico e la sorveglianza morale. Due case, limitrofe, per maschi e femmine, in numero di cinquanta....

Dire la fusione d'amorosi sensi, fra me e queste povere creature menomate, è indicibile! Erano assetate di Dio e di conoscerne la vita! Le parabole del Vangelo le rapivano. Bastava che io parlassi di Gesù, sofferente, o operante, per vederle tutte incatenate.

##### **Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.**

...

Per educarli all'amore del prossimo, ogni giorno, si accoglievano dei poveri (4 o 5) e si facevano servire degli avanzi della minestra e pietanza dai bambini stessi. Erano felici di farlo; e i poveri si sentivano onorati! Così il cuore dei bambini veniva educato, sensibilizzato alle sofferenze del prossimo.

Tutto questo era penetrato in profondità, tanto, da vedere i bambini più miti, e soavi anche fra loro! Questo servì meravigliosamente alla purezza della vita, e ad aumentare l'amore fraterno, l'amore ai propri genitori, ma soprattutto l'amore a Gesù Crocifisso! ...

##### **Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est.**

Il nostro comportamento sotto ogni rapporto venne criticato, e si delineò un'atmosfera avversa per il nostro principio religioso...

Visto e considerato che andare a Messa in Parrocchia, non era approvato tentai di chiedere il permesso di far celebrare la Messa festiva nel Salone della Colonia-Scuola. Il Parroco sarebbe stato felicissimo, ma l'Amministrazione non lo permise!!

Venni per questo chiamata dal Signor Direttore, Prof. Guicciardi. Io gli esposi subito il mio desiderio, fatto necessità; al che Lui mi rispose, con ironia: «Le daremo due moccoli e due stecchi! ». Rimasi come impietrata, senza pronunciare una parola!

E Lui incominciò a gridare: «Ferrari! Ferrari!». E io zitta! E Lui, facendo un passo presso di me, cercò di afferrarmi il polso, ma io ritirai la mano con un grido: «Mi lasci stare!». E uscii dalla direzione.

Ero rimasta colpita e offesa dall'insulto dato alla Croce coi due "stecchi"!!

Il giorno dopo, chiamata in Amministrazione, dinanzi al Presidente e al Segretario, difesi il mio sentimento religioso come altissimo dovere.

Pausa di riflessione

#### **Letta 4            Dalle Ammonizioni di San Francesco d'Assisi**

##### **La compassione per il prossimo.**

Beato l'uomo che offre un sostegno al suo prossimo per la sua fragilità, in quelle cose in cui vorrebbe essere sostenuto da lui, se si trovasse in un caso simile.[FF 167]

Beato il servo che restituisce tutti i suoi beni al Signore Iddio, perché chi riterrà qualche cosa per sé, nasconde dentro di sé il denaro del Signore suo Dio, e gli sarà tolto ciò che credeva di possedere.[FF 168]

##### **Antifona al Magnificat**

Avete abbandonato ogni cosa per seguirmi:  
avrete cento volte tanto, e la vita eterna.

#### **CANTICO DELLA VERGINE MARIA**

**La mia anima canta la grandezza del Signore  
il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore  
Nella mia povertà l'Infinito mi ha guardata  
in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.**

La mia gioia è nel Signore che ha compiuto grandi cose in me.  
La mia lode al Dio fedele che ha soccorso il suo popolo e non  
ha dimenticato le sue promesse d'amore (**rit**)

Ha disperso i superbi nei pensieri inconfessabili  
ha deposto i potenti, ha risollevato gli umili,  
ha saziato gli affamati e aperto ai ricchi le mani (**rit**)

##### **Antifona al Magnificat**

Avete abbandonato ogni cosa per seguirmi:  
avrete cento volte tanto, e la vita eterna.

##### **Intercessioni**

Supplichiamo Dio Padre, sorgente di ogni santità, perché con l'esempio e l'aiuto dei santi, ci conceda di vivere in conformità con il nostro battesimo. Diciamo insieme:

***Rendici santi, Signore, perché tu sei santo.***

- Padre santo, tu vuoi che ci chiamiamo e siamo realmente tuoi figli, fa' che la Chiesa ti glorifichi su tutta la terra con la luce della sua santità.
- Padre santo, che ci inviti a camminare in maniera degna della nostra vocazione, per piacere a te in ogni cosa, fa' che portiamo frutti abbondanti di opere buone.
- Padre santo, che ci hai riconciliati in Cristo, custodisci quanti credono nel tuo nome, perché formino una cosa sola con te.
- Padre santo, che ci vuoi commensali al banchetto del cielo, donaci di crescere nella carità alla mensa del tuo corpo e della tua parola.
- Padre santo, ammetti i nostri fratelli defunti alla contemplazione del tuo volto, rendi anche noi degni della tua gloria.

## **Orazione**

O Signore, che hai reso vittorioso sant'Antonio abate nel duro scontro con il potere delle tenebre, concedi anche a noi, per la forza redentrice del tuo sacramento, di riportare vittoria contro le insidie del maligno. Per Cristo nostro Signore.

Pausa di silenzio

Tantum ergo sacramentum veneremur cernui,  
et antiquum documentum  
novo cedat ritui;  
praestet fides supplementum  
sensuum defectui.

Genitori Genitoque laus et iubilatio,  
salus, honor, virtus quoque  
sit et benedictio;  
procedenti ab utroque  
compar sit laudatio. Amen

## **Preghiamo**

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucarestia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen

## **Benedizione eucaristica**

Dio sia benedetto  
Benedetto il Suo santo nome  
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo  
Benedetto il nome di Gesù  
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore  
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue  
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'Altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito  
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima  
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione  
Benedetta la sua gloriosa Assunzione  
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre  
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo  
Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi

## **Canto Finale: Vivere la Vita**

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni  
giorno, è quello che Dio vuole da te.  
Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo  
destino è quello che Dio vuole da te

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui,  
correre con i fratelli tuoi...  
Scoprirai allora il cielo dentro di te,  
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda  
dell'amore,  
è quello che Dio vuole da te.  
Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso  
è quello che Dio vuole da te.

Vivere perchè ritorni al mondo l'unità,  
perchè Dio sta nei fratelli tuoi...  
Scoprirai allora il cielo dentro di te,  
una scia di luce lascerai.